

mo comprenderà la *Passacaglia* op. 1 e le *Variazioni* op. 30 di Webern, una prima mondiale di Dieter Ammann e il *Poema dell'estasi* di Scriabin, mentre il secondo accosterà *Figures-Doubles-Prismes* di Boulez alla *Sesta Sinfonia* di Mahler. Per la musica da camera, l'attenzione è rivolta a Stravinski, Schönberg e Carter (primo programma) e, per il secondo, un « tutto Boulez ». www.lucernefestival.ch

150 anni di Edizioni Curci

Nel 2010 Edizioni Curci festeggia i suoi primi centocinquanta anni con un volume sulla storia della casa editrice, che aggiornerà l'analoga pubblicazione realizzata per il centenario, a cura di Luca Cerchiarì. Sempre nel 2010 prende il via una collaborazione con Salvatore Accardo per la revisione dei capolavori del repertorio violinistico, a cominciare dai *Concerti per violino* di Mozart. Da segnalare, poi, la 16ª edizione del Concorso internazionale di violino « Alberto Curci » in programma dal 17 al 27 novembre al San Carlo di Napoli.

Enzo Dara docente scaligero

A grandi nomi come Mirella Freni, Renato Bruson, Luciana Serra e Luigi Alva si aggiunge, fra i docenti dell'Accademia della Scala, quello di Enzo Dara: a lui toccherà la cattedra di arte scenica, nella classe di musica. Il



basso mantovano festeggia nel 2010 il quarantesimo anniversario della sua prima apparizione alla Piccola Scala, nella *Finta giardiniera* di Mozart.

Domingo convalescente

Dopo un'operazione subita alla fine di febbraio per rimuovere un polipo maligno al colon, il cantante spagnolo dovrebbe essere in grado – secondo la sua portavoce Nancy Seltzer – di riprendere i propri impegni proprio il 16 aprile, a Milano, come protagonista del *Simon Boccanegra*.

Accordo Emi-iTunes

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in collaborazione con Emi e iTunes, ha annunciato una nuova iniziativa – chiamata « l'emozione del concerto che continua anche a casa » – che darà agli spettatori dei concerti la possibilità, tramite una card, di scaricare gratuitamente dalla piattaforma Apple cinque brani del repertorio appena ascoltato dal vivo. Non la stessa versione appena ascoltata in sala, ma una a scelta tratta dal catalogo Emi Classics. È la prima volta che iTunes

collabora a queste iniziative in Italia, ma esperimenti simili sono già stati effettuati alla Royal Albert Hall di Londra e alla Opernhaus di Dortmund.

Renée Fleming a Cortona

Renée Fleming canterà a Cortona per il Tuscan Sun Festival 2010. Il soprano americano è atteso per il Gala d'Opera sotto le stelle la notte del 3 agosto nella cornice medievale di piazza Signorelli. www.tuscansunfestival.com

La XIV edizione di O flos colende

Accattivanti rarità ma anche interpreti di alto livello, uniti dal filo rosso di una raffinata attenzione alla storia musicale di Firenze e della sua Cattedrale, scandiscono il cartellone 2010 degli appuntamenti di *O flos colende* (cinque concerti, dal 24 marzo al 7 Settembre). Il concerto del 19 aprile vedrà la partecipazione, nelle vesti di organista, di Wayne Marshall che, dalle settemila canne dell'organo Mascioni del Duomo di Firenze, affronterà pagine di Rossini, Bossi, Widor,

Lulu non morde

Laura Aikin e Franz Mazura in *Lulu*



Il soprano americano Laura Aikin ritorna questo mese alla Scala, teatro in cui tutto sommato non ha cantato moltissimo (pur risiedendo con la famiglia nei dintorni di Milano). Ricordo un'esuberante Zerbinetta sotto la direzione del compianto Sinopoli, una Marzelline pepata diretta da Riccardo Muti e una toccante Costance (*Dialogues des Carmélites*) sempre con Muti. Ora è la volta di Lulu, un ruolo che fa tremare le vene e i polsi...

Come è nato il Suo rapporto con Lulu?

Ho iniziato a studiare *Lulu* nel 1995 in primo luogo per capire se il ruolo mi poteva interessare, impiegando, poi, tre mesi per mandarla a memoria aiutata da un'amica pianista di Berlino. Per meglio comprendere lo sviluppo del personaggio abbiamo deciso di partire dall'analisi delle strutture musicali: un lavoro duro, ma affascinante. Nel 1997, fui invitata dalla

Staatsoper di Berlino e lì ho debuttato. Quella di Peter Stein [in scena alla Scala dal 6 aprile, ndr.] è la mia quinta produzione. La musica del Novecento mi ha sempre incuriosita e l'ho cantata spesso anche perché mi piace da morire affrontare la sfida per impararla. Trovo, inoltre, che ci sia una certa libertà quando si canta qualcosa fuori dal repertorio tradizionale. Nessuno può sentenziare, ad esempio: « si deve cantare così! »... Mi sento più libera e il pezzo diventa più mio. E *Lulu* è stata mia fin dal primo giorno. Anche il suo carattere mi attrae. Ho elaborato nella mia testa tutta una storia sulla sua vita: come era da bambina, la sua nascita, la madre... Così quando sono in scena e metto le sue pelle sopra la mia, respiro con il suo corpo, amo con il suo cuore, canto la sua anima. Ho cinque sorelle, sono la più piccola, e ci sono sempre stati piccoli « drammi » familiari a casa mia. Comprendo piuttosto bene il modo di pensare delle donne innamorate e disperate. Non ho bisogno che nessuno mi dica come ragionano le donne...

Lulu è ancora considerata alle nostre latitudini un'opera ostica. Cosa può dire agli appassionati per invogliarli a venire alla Scala, dove il capolavoro di Berg manca, tra l'altro, ormai da trent'anni...

Questa musica è così piena di passione che mi vengono i brividi a pensarla. Il *plot* è quello di un *noir* in cui si alternano momenti grotteschi ad altri tragici, ma sempre con grande passione. Io amo Berg perché è capace di esprimere i colori dell'amore in così tante forme. Venite, non abbiate paura, *Lulu* non morde! Forse un pochino... ma non fa male!

C'è qualcosa di Lulu in Laura Aikin?

Tanto! Non ho vissuto, naturalmente, tutte le situazioni estreme di *Lulu*, ma capisco la sua passione, la sua disperazione, capisco la violenza mascherata come amore, capisco il dolore, e so come difendermi. Un'attrice non ha bisogno di uccidere qualcuno per recitare nella parte di un'assassina. Basta capirne le motivazioni: gelosia, disperazione, paura, rabbia.

Liszt e improvviserà su temi proposti dal pubblico. Per informazioni visitate il sito internet www.operaduomo.fi-renze.it

■ Elina Garanča si fa zingara

È interamente dedicato alle canzoni e arie gitanes del repertorio classico il nuovo CD che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai sta registrando per DG presso l'Auditorium Rai «Arturo Toscanini» di Torino. Protagonista il mezzosoprano Elina Garanča. I «Gipsy songs» sono tratti da opere come la *Carmen* di Bizet, da operette come *Candide* di Bernstein e *L'amore zingaro* di Lehár, ma anche da zarzuelas spagnole come *El Barquillero* di Chapí, *La alegría del batallón* di Serrano o *El barberillo de Lavapiés* di Barbieri. L'Orchestra della Rai è diretta da Karel Mark Chichon, marito della cantante. Intanto, il Direttore Generale della San Francisco Opera, David Gockley, si è lamentato del fatto che la cantante, prevista come Charlotte nel *Werther* la prossima stagione, ha annullato l'impegno adducendo «ragioni personali» che, in realtà, non sarebbero altro che la sopravvenienza di una serie di concerti

in Europa, evidentemente più remunerativi.

■ Al Concorso Gayarre le masterclass della Berganza

La 13ª Edizione del Concorso Gayarre – che si svolgerà dal 10 al 18 settembre 2010 al Teatro Gayarre di Pamplona – comprenderà delle masterclass impartite dalla presidentessa della giuria, il mezzosoprano Teresa Berganza. Si svolgeranno al termine della competizione, il 20-21 settembre. La data ultima di iscrizione al concorso è il 5 maggio p.v. e il 22 giugno verrà pubblicato l'elenco dei cantanti selezionati. www.cfnavarra.es/gayarre

■ Christian Gilardi premiato

Il produttore di musica sinfonica della Radiotelevisione della Svizzera Italiana ha ricevuto, il 12 marzo, l'attestato di Benemerita 2010 da parte del presidente dell'Associazione dei Membri dell'Ordine delle Palme Accademiche, Patrick Cantor. Il riconoscimento, che mira a far conoscere le iniziative che promuovono la cultura

Quelle fanno parte della vita di tutti i giorni...

Lulu è un'opera per cantanti o, vista la sua complessità strutturale, è un'opera soprattutto per il direttore d'orchestra, che in questo caso sarà Daniele Gatti?

Bisogna lavorare in *team*. Certo, il direttore resta la figura centrale. Noi abbiamo senz'altro bisogno di lui e *Lulu* è una sfida molto impegnativa anche per le bacchette più smaliziate. Ho cantato da poco *Lulu Suite* con il maestro Gatti e sono rimasta molto impressionata dal calore con cui l'ha diretta. Bellissimo!

Questa è la Sua ennesima produzione di Lulu, un'opera con la quale Lei si è ormai identificata (taglio capelli alla Louise Brooke compreso). Quanto tempo impiega a rimetterla «in voce»?

Una settimana, come per tutti i miei ruoli. Non sono sicura esattamente di quante volte io l'abbia cantata... non ho mai contato... direi cinquanta volte, non di più.

C'è un allestimento che Lei ha particolarmente amato?

Quello di Zurigo per l'armonia che aveva regnato fin dall'inizio. Sven-

Eric Bechtolf, alla sua prima regia d'opera, rimase conquistato dal mio modo di vedere il personaggio e lo adottò. E Franz Welser-Möst respirava con noi... Ma anche la produzione di Stein, creata l'anno scorso a Lyon, la amo molto, innanzitutto perché recupera il terzo atto e, in secondo luogo, per l'estrema fedeltà al dettato drammaturgico dell'autore. Stein non pone interrogativi. Il pubblico viene completamente inghiottito dal dramma, scenograficamente molto chiaro e molto umano.

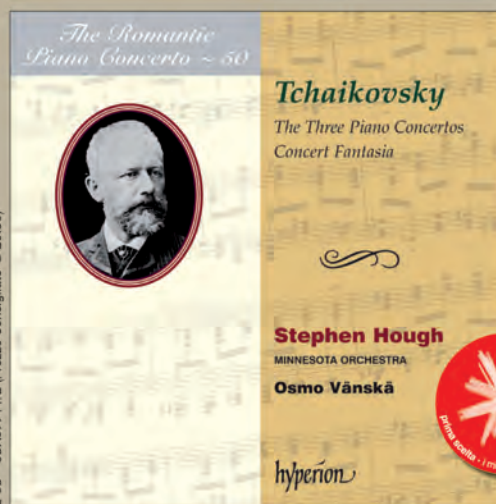
Gli «assenti», allora, avranno decisamente torto?

Oggi le orecchie del pubblico sono più esercitate nei confronti della musica del ventesimo secolo. E non è scontato, come dicevo prima, avere l'opportunità di vedere *Lulu* in una produzione così lineare, in cui è l'anima dei personaggi ad emergere. Stein non ha paura di raccontare. Tanti registi impongono la loro interpretazione impedendo all'opera di parlare da sé. Stein non ha fatto questo. E credo che con Daniele Gatti sul podio sarà davvero una *Lulu* da non perdere!

Massimo Viazzo

hyperion

The Romantic Piano Concerto ~ 50 ~



2 CD - CDA67711/2 (Prezzo Consigliato € 29,80)

VOLUME 50
PYOTR TCHAIKOVSKY
Stephen Hough, piano
Minnesota Orchestra
Osmo Vänskä, direttore

In occasione dell'uscita
del 50° volume, tutta la serie
a € **14.90** a CD

Richiedi al tuo negoziante l'Essential

AA.W.
ESSENTIAL
The Romantic Piano Concerto
RPC50

CD catalogo
€ **2** al pubblico



Nei migliori negozi o sul sito www.soundandmusic.com



Sound and Music srl
Via Mazzarosa, 105 - 55100 Lucca - Italia
Tel. 0583 581327 Fax 0583 419115 - info@soundandmusic.com